

**FINCALABRA SPA**

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER  
L'INDIVIDUAZIONE DI COMUNI CAPOLUOGHI DI  
PROVINCIA E COMUNI CON POPOLAZIONE  
SUPERIORE A 50.000 ABITANTI DELLA REGIONE  
CALABRIA**

**PROGETTI DI PROMOZIONE**

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Riferimenti normativi .....	3
3. Finalità .....	5
4. Soggetti ammessi a manifestare interesse per l'attribuzione delle risorse .....	6
5. Risorse finanziarie disponibili ed ammontare massimo concedibile .....	6
6. Beneficiari delle risorse, caratteristiche delle proposte e spese ammissibili.....	6
7. Modalità e termini di presentazione della domanda di attribuzione delle risorse.....	8
8. Procedura per la ammissibilità delle domande e ripartizione delle risorse.....	8
9. Obblighi del Beneficiario - Stipula delle convenzioni .....	9
11. Monitoraggio degli interventi.....	10
12. Controlli .....	10
13. Cause di decadenza .....	10
14. Revoca .....	11
15. Disposizioni finali .....	11

## 1. Premessa

La Giunta Regionale con DGR n. 447/2020 ha formulato atto di indirizzo rivolto al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo, per assegnare a Fincalabra SpA risorse da destinare a categorie individuate di soggetti per un ristoro delle restrizioni subite in relazione all'emergenza da Covid-19. Fincalabra SpA è soggetto gestore come da DGR n. 30 del 01/04/2020, per l'adozione di avvisi pubblici e atti amministrativi pertinenti per assegnare contributi una tantum a sostegno delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza Covid-19 individuate nella stessa DGR 447/2020, per il perseguimento e l'attuazione nei termini dell'art. 22 D.L. n. 157 del 30.11.2020.

Il Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo, con D.D. n. 14404/2020, nel prendere atto della DGR n. 447/2020, ha approvato lo Schema di Convenzione con Fincalabra SpA e l'Allegato "A Definizione Attività".

In data 28/12/2020 è stata sottoscritta, tra la Regione Calabria Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Turismo e Fincalabra S.p.A., la Convenzione Quadro di Servizio "Misure di aiuto, in favore delle specifiche categorie di imprese, elencate nella Delibera di Giunta regionale n. 447/2020 e soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19" di cui al Decreto Dirigenziale n. 14404 del 24/12/2020, assunta al Rep. N. 8518

La suddetta Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e la Fincalabra SpA, soggetto individuato dalla Regione Calabria con DGR n 447/2020, per il perseguimento degli obiettivi fissati dalla citata DGR e per l'espletamento delle attività concernenti le misure di aiuto in favore delle specifiche categorie di imprese, elencate nella Delibera di Giunta regionale n. 447/2020 e soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID 19 e specificatamente individuate nell'Allegato A alla Convenzione Quadro.

Con la presente manifestazione di interesse Fincalabra SpA dà attuazione alla misura prevista al **punto "C. Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate che beneficeranno direttamente e/o indirettamente"** di cui all'Allegato A alla Convenzione Quadro.

## 2. Riferimenti normativi

- Statuto della Regione Calabria;
- Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza 22 marzo 2020, adottata dal Ministero della Salute d'intesa con il Ministero dell'Interno, contenete "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- DDPCM del 23 febbraio 2020, del 25 febbraio 2020, dell'1 marzo 2020, del 4 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, del 9 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, del 22 marzo 2020, dell'1 aprile 2020, del 3 10 aprile 2020, del 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, dell'11 giugno 2020, del 14 luglio 2020 e del 7 agosto 2020, 7 settembre 2020;
- delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 30 luglio 2020, con cui è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 15 ottobre 2020;

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n.27 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”;
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n.77 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con legge 25 settembre 2020, n. 124 recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 e disciplina del rinnovo degli incarichi di direzione di organi del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica”;
- decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 07 ottobre 2020, che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza al 31 gennaio 2021
- decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;
- DPCM del 13 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- DPCM del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;
- DPCM del 24 ottobre 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- tutte le vigenti Ordinanze del Presidente della Regione, emanate ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica per l'emergenza COVID-19 e, in ultimo, l'Ordinanza n. 80 del 25 ottobre 2020;

- Decreto Legge 30 novembre 2020 recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito nella Legge 27 del 24/4/2020, art. 56 , il quale riconosce l'epidemia da COVID-19 come evento eccezionale e di grave turbamento dell'economia, ai sensi dell'articolo 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- D.L.n.157 del 30/11/2020, art. 22 recante «Contributo per la riduzione del debito delle regioni a statuto ordinario»;
- D.G.R. n. 30 del 01/04/2020 recante “Emergenza COVID19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema economico e produttivo regionale – Atto di indirizzo”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 5 maggio 2020 recante “Emergenza COVID19 –Misure di aiuto a favore delle imprese”;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: “Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
- Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 “Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine”;
- D.G.R. n. 447 del 09/12/2020 “Emergenza COVID 19 - Misure di aiuto Imprese e competitività Sistema Produttivo Regionale. Avvisi pubblici per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 – Art.22 Decreto Legge 30.11.2020 Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 - Atto di indirizzo”;
- D.D. n. 14404 del 24/12/2020 “Adempimenti DGR 447 del 9.12.2020 emergenza covid 19 - Misure di aiuto imprese e competitività sistema produttivo regionale avvisi pubblici per l'erogazione di un contributo una tantum alle imprese interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19 Art.22 decreto legge 30.11.2020 Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 - Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa;
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- DPR n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Reg. (UE) n. 679/2016 e Dlgs n. 196/2003.

### 3. Finalità

La presente manifestazione si rivolge a **Comuni capoluoghi di Provincia della Regione Calabria, e Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti**, cui destinare risorse per un ammontare massimo di Euro 500.000,00 **esclusivamente al fine di realizzare progetti volti alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate dagli effetti** negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19 - Art.22 decreto legge 30.11.2020 - Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19, **che beneficeranno direttamente e/o indirettamente dei**

## **progetti.**

Ai Comuni così individuati saranno assegnate risorse da destinare:

- alla **realizzazione di azioni mirate alla promozione e rafforzamento** dell'attrattività delle aree e del contesto urbano per sostenere la ripresa delle attività economiche colpite dalla crisi pandemica;
- a **misure di aiuto** in favore di attività economiche colpite dalla crisi pandemica (**microimprese e PMI aventi sede e/o unità operativa negli stessi comuni**), individuati dagli stessi comuni secondo criteri di selezione coerenti con quanto previsto dalla presente manifestazione di interesse. Le microimprese e PMI potranno ricevere dai Comuni l'aiuto, secondo le modalità fissate dagli stessi comuni, in presenza di un fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19, per il periodo di sospensione delle attività, pari ad un calo del fatturato medio mensile per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019.

### 4. Soggetti ammessi a manifestare interesse per l'attribuzione delle risorse

I Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura per l'attribuzione delle risorse sono i **Comuni della Regione Calabria capoluoghi di Provincia e i Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti individuati in: Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Crotona, Vibo Valentia, Lamezia, Corigliano-Rossano.**

### 5. Risorse finanziarie disponibili ed ammontare massimo concedibile

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione della presente Manifestazione d'interesse ammonta complessivamente **ad € 500.000,00** a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 447/2020 e al DD n. 14404/2020, con un **ammontare massimo concedibile:**

- **di euro 100.000,00** per i Comuni capoluogo individuati in Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria
- **di euro 50.000,00** per i Comuni capoluogo o con popolazione superiore ai 50.000 abitanti individuati in Crotona, Vibo Valentia, Lamezia, Corigliano-Rossano

### 6. Beneficiari delle risorse, caratteristiche delle proposte e spese ammissibili

I Comuni assegnatari delle risorse individuati a mezzo della presente manifestazione di interesse dovranno predisporre **apposita domanda nella quale dovranno delineare il proprio progetto volto alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano, in cui sono inserite le categorie economiche interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19.**

Il progetto potrà essere articolato in:

- a) "azioni dirette" (attraverso avviso pubblico/manifestazione di interesse) mirate alla promozione e realizzate da associazioni di categoria** di cui beneficeranno indirettamente le categorie economiche colpite dalla crisi economica generata dalla pandemia;
- b) e/o "misure di aiuto" (attraverso avviso pubblico/manifestazione di interesse) in favore direttamente delle categorie economiche** colpite dalla crisi economica generata dalla pandemia.

**I progetti dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda e dovranno essere conclusi entro il 31/12/2021.**

**In relazione al punto a) "azioni dirette"** i Comuni dovranno predisporre e pubblicare un avviso pubblico/manifestazione di interesse per l'individuazione dei beneficiari e dei relativi criteri di concessione del contributo. Potranno presentare la propria candidatura ai Comuni per ottenere il contributo le associazioni di categoria di operatori economici (regolarmente costituite e con codice fiscale), che presentino un progetto

costituito da interventi e iniziative che possano contribuire ad una efficace promozione della città e alla sua attrattività, in modo da sostenere l'uscita dalla crisi da emergenza sanitaria delle categorie economiche che ne hanno subito gli effetti negativi. Il progetto presentato dovrà riferirsi a:

- **interventi sul contesto urbano** che migliorino gli stessi luoghi e li rendano maggiormente fruibili a cittadini e visitatori e/o per garantire la sicurezza e la salute pubblica in termini di prevenzione della diffusione del Covid-19, con effetti positivi sulla attrattività;

- **iniziative volte alla promozione** di identificate zone della città e delle sue peculiarità (centri storici, aree naturali, aree sportive, aree pedonali, aree fieristiche, ecc.), anche con modalità innovative (utilizzo di piattaforme on-line, ecc.);

- **altre iniziative comunque finalizzate alla promozione e al rafforzamento dell'attrattività delle aree e del contesto urbano**, in cui sono inserite le categorie economiche interessate dagli effetti negativi della crisi economica generata dalle misure di contenimento conseguenti all'emergenza epidemiologica da covid-19.

Le iniziative e gli interventi dovranno favorire modalità innovative di promozione, nel rispetto delle norme sanitarie connesse al contenimento del Covid-19 e dovranno coinvolgere la comunità locale, attrarre turisti e visitatori e favorire indirettamente l'indotto economico in favore delle categorie economiche più colpite dalla crisi pandemica.

Inoltre, in relazione alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato, dovrà trattarsi di iniziative a carattere diffuso, rivolte ad una generalità ampia di imprese e in capo alle quali non possa essere ricondotto un vantaggio economicamente apprezzabile, e come tali non rilevanti ai fini delle stesse normative sugli aiuti.

Sono ammissibili le spese progettuali relative alle azioni dirette di cui al punto a) sostenute a far data dal giorno successivo alla presentazione della domanda e relative ai seguenti costi:

- Costi operativi collegati al progetto, allestimenti, personalizzazione, caratterizzazione del contesto urbano e delle aree, materiali promozionali e pubblicitari, spese di comunicazione e pubblicità, materiali vari, acquisto o noleggio di attrezzature e impiantistica, locazione o fitto di immobili e spazi
- Costi per consulenze e progettazione di iniziative (nei limiti massimi del 20% del totale assegnato)
- Costi per migliorare l'accessibilità e per garantire la sicurezza e salute pubblica anche in termini di prevenzione della diffusione del Covid-19.

**In relazione al punto b) "misure di aiuto"**, i Comuni dovranno predisporre e pubblicare un avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari e dei relativi criteri di concessione dell'aiuto, per ristorare dalle perdite subite le categorie economiche destinatarie. Inoltre, hanno l'obbligo di verificare che i soggetti beneficiari privati ricadano nelle condizioni previste dalla Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19.03.2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i. (Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"; Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 2215 final del 03.04.2020 ad oggetto: "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19"; Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 340 I/01 del 13/10/2020 "Quarta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine", verificando altresì le effettive perdite di fatturato dei beneficiari, ove applicabile, utilizzando, quale parametro di riferimento, il calo del fatturato medio relativo all'annualità 2020 pari o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019. L'avviso pubblico/manifestazione di interesse predisposto dai Comuni per l'identificazione dei soggetti beneficiari dell'aiuto dovrà prevedere, altresì, che gli stessi soggetti beneficiari possiedano tutti i seguenti **requisiti minimi di partecipazione**:

- **essere soggetti microimprese e PMI**, rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'Allegato I del Reg. (Ue) n. 651/2014;
- **essere soggetti che hanno subito effetti negativi** della crisi pandemici **per sospensione dell'attività e/o**

**contrazione dell'attività;**

- **avere un fabbisogno di liquidità** determinatosi per effetto dell'emergenza COVID19 pari ad un calo del fatturato medio mensile per l'anno 2020 che sia uguale o superiore al 33% del fatturato medio mensile dell'esercizio 2019. **L'importo dell'aiuto concesso ai beneficiari non potrà superare l'importo del fabbisogno di liquidità**, in termini di calo del fatturato, per come definito nel presente punto.

## 7. Modalità e termini di presentazione della domanda di attribuzione delle risorse

Le risorse sono attribuite ai Comuni sulla base di una procedura a sportello, secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni. Lo sportello per la presentazione delle domanda sarà aperto per 30 giorni, a partire dal giorno di pubblicazione sul BURC della presente manifestazione di interesse.

L'esame delle domande è effettuato in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande.

I Comuni presentano istanza di attribuzione delle risorse di cui alla presente manifestazione di interesse utilizzando il modulo di domanda **Allegato 1**.

La domanda, debitamente compilata, in formato pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, dovrà essere inviata a Fincalabra SpA, a mezzo PEC all'indirizzo [aiuticovidart22.fincalabra@pec.it](mailto:aiuticovidart22.fincalabra@pec.it), entro 30 gg dalla pubblicazione della presente manifestazione di interesse sul sito Fincalabra S.p.A ([www.fincalabra.it](http://www.fincalabra.it)) oppure sul portale Calabria Europa ([www.regione.calabria.it/calabriaeuropa](http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa)).

## 8. Procedura per la ammissibilità delle domande e ripartizione delle risorse

Le domande dei Comuni, pervenute nei termini di apertura dello sportello, saranno valutate in ordine cronologico di ricevimento, in osservanza di quanto stabilito di seguito:

La verifica di ricevibilità e ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata da un apposito Comitato di valutazione, composto da tre componenti designati dal Soggetto gestore, e scelti tra i propri dipendenti, nominato dal CdA di Fincalabra.

Nella fase di ricevibilità e ammissibilità verranno accertati tutti i requisiti di accesso attraverso l'utilizzo della seguente check-list:

Requisito	Presente	Ammissibilità	Note
Inoltro delle domande con le modalità e nei termini indicati nella Manifestazione d'interesse;			
Domanda complete e compilata sui previsti modelli			
Domanda in formato pdf sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Comune			
Domande presentata da un Comune capoluogo di provincia e comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti			
Domanda relativa a un progetto per azioni di promozione (art. 6 punto a) i cui contenuti sono coerenti con le previsioni della m.i. e le cui spese sono ammissibili			
Domanda relativa a un progetto per misure di aiuto in favore attività economiche colpite da crisi sanitaria (art. 6 punto b) i cui contenuti sono coerenti con le previsioni della m.i.			

In caso di irregolarità formali sanabili senza pregiudizio dei terzi, si potrà dar luogo a soccorso istruttorio assegnando un termine di 3 giorni entro cui fornire quanto richiesto.

Procederà, quindi alla predisposizione di un elenco riportante i comuni ammissibili e finanziabili (fino ad esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili), con indicazione delle risorse attribuite e i comuni non ammissibili con indicazione della causa di esclusione. Gli elenchi saranno resi pubblici sui siti istituzionali di Fincalabra e della Regione Calabria.

## 9. Obblighi del Beneficiario - Stipula delle convenzioni

Gli obblighi dei Comuni assegnatari delle risorse saranno precisati, oltre che nella presente manifestazione d'interesse, nella convenzione. Ciascun Comune, entro 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi di ammissione alle risorse, è tenuto a sottoscrivere apposita convenzione sottoscritta digitalmente che regolerà i rapporti con Fincalabra SpA. La presente Manifestazione d'interesse, insieme alla convenzione, prevede tra l'altro i seguenti obblighi:

- (*se applicabile*) il rispetto della normativa vigente in materia circa: la selezione dei beneficiari degli aiuti, la concessione degli aiuti, l'accesso agli atti, la eventuale revoca degli aiuti, la raccolta dei dati e delle informazioni richieste, gli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti (RNA);
- il rispetto delle condizioni e requisiti previsti dall'art. 6 della presente manifestazione di interesse;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata o codificata contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione;
- l'obbligo di tenuta della documentazione per la rendicontazione a Fincalabra SpA, circa l'utilizzo delle risorse assegnate;
- a trasmettere la rendicontazione, costituita dai giustificativi di spesa relativi ai pagamenti sostenuti e dalla documentazione amministrativo-contabile di riferimento, accompagnata dalla certificazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente attestante la spesa sostenuta e contenente l'assunzione di impegno a garantire la verificabilità della documentazione;
- l'obbligo a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo di 5 anni dalla attribuzione delle risorse;
- a fornire la documentazione amministrativa/contabile in sede di controllo da parte di Fincalabra SpA, nonché per qualsiasi controllo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità se pertinente;
- a dare adeguata pubblicità, con attività di promozione e divulgazione, degli aiuti previsti dall'avviso da emanare in favore dei gestori di impianti sportivi pubblici ubicati nel comune;
- il rispetto dei termini e delle modalità di rendicontazione delle spese, secondo lo schema di rendicontazione in formato elettronico fornito da Fincalabra SpA;
- a registrare nel Registro Nazionale Aiuti la misura in questione e i relativi beneficiari;
- ad indicare un referente responsabile per l'operazione;
- a rispettare la tempistica di esecuzione dell'operazione di cui all'art. 6 e per come sarà indicata nella Convenzione.

## 10. Modalità di trasferimento risorse ai Comuni

Il trasferimento delle risorse finanziarie ai Comuni avverrà entro 15 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione con Fincalabra SpA, sulle coordinate IBAN indicate nella Convenzione.

In caso di eventuali irregolarità accertate si attiveranno tutte le procedure necessarie nei confronti del Comune per assicurare la refusione integrale o parziale delle somme illegittimamente trasferite.

## 11. Monitoraggio degli interventi

Il Comune è responsabile delle attività di monitoraggio e si impegna ad aggiornare tutte le informazioni e i dati sullo stato di attuazione procedurale, finanziario e realizzativo dell'intervento.

L'attività di monitoraggio deve garantire un flusso informativo continuo sullo stato di avanzamento finanziario, procedurale e realizzativo e garantire dati affidabili per la gestione ed espletamento delle attività di rendicontazione.

Il Soggetto beneficiario è responsabile della veridicità del dato ed è tenuto inoltre a:

- a) conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento;
- b) trasmettere, dietro specifica richiesta, qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento;
- c) ad inviare a Fincalabra SpA far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

nonché rispettare tutte le specifiche indicate nelle Convenzioni regolanti i rapporti tra Fincalabra SpA ed il Comune assegnatario delle risorse.

## 12. Controlli

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Manifestazione d'interesse dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della presente manifestazione di interesse e della convenzione, la Regione Calabria procederà alla revoca dell'assegnazione e al recupero delle eventuali somme già erogate.

## 13. Cause di decadenza

Il Comune assegnatario delle risorse decade dal beneficio assegnato, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) beneficio concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del

D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza.

## 14. Revoca

Le risorse assegnate sono revocate a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario da Fincalabra SpA ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- la violazione degli obblighi disciplinati dalla presente Manifestazione d'interesse;
- la difformità del progetto realizzato rispetto a quanto statuito nella Manifestazione di interesse;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- la violazione delle norme stabilite dalla presente Manifestazione d'interesse e dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di riferimento;
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siamo stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

## 15. Disposizioni finali

### **Pubblicità degli interventi**

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità del contributo ottenuto, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e secondo quanto previsto nella convenzione.

La mancata pubblicizzazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione del progetto.

Gli obblighi di informazione e pubblicità sono rivolti sia a Fincalabra SpA, sia ai soggetti attuatori delle attività.

In generale, l'ente beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità, sostenuta da risorse dedicate. In materia di informazione e pubblicità, l'istituzione beneficiaria deve garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate, in particolare:

- Garantire la trasparenza delle procedure pubblicizzando sul proprio sito web e attraverso i vari canali utili per raggiungere tutti i soggetti interessati sul territorio, i documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

## Trattamento dei dati personali

### 1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

### 2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: [presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it)

### 3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: [angela.stellato@regione.calabria.it](mailto:angela.stellato@regione.calabria.it), pec: [datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it);

### 4. Responsabile esterno del trattamento dati

Responsabile esterno del trattamento è il Soggetto Gestore individuato dalla Regione Calabria, Fincalabra s.p.a., Società in house della Regione Calabria e da essa interamente partecipata. Responsabile del trattamento per Fincalabra s.p.a. è Vincenzo Ruberto (e mail [e.ruberto@fincalabra.it](mailto:e.ruberto@fincalabra.it)).

### 5. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

#### i. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

#### A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari

n.1303/2013, n.1301/2013, n.1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo-contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

#### ii. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento e avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle

qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. A deccezione dei casi in cui il conferimento è risultato obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

7. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (ARACHNE), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (ARACHNE) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagelId=3587&langId.it>

8. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione delle operazioni ammissibili a finanziamento, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

9. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari e le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;

- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: [datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it)

### **Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il dott. Carbone Antonio del Dipartimento “Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo”;

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto della presente Manifestazione d'interesse può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata, al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato.

### **Forme di tutela giurisdizionale**

Avverso la presente Manifestazione d'interesse e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a. ricorso al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

### **Informazioni e contatti**

Tutte le informazioni concernenti la presente Manifestazione d'interesse e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

[aiuticovidart22dlgs1572020@fincalabra.it](mailto:aiuticovidart22dlgs1572020@fincalabra.it)

### **Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente documento e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate, si rimanda ai contenuti delle convenzioni che saranno sottoscritte con i Comuni a seguito dell'ammissione a finanziamento e alle disposizioni emanate da Fincalabra sul proprio sito [www.fincalabra.it](http://www.fincalabra.it).